

Cremona — Stasera alle 21 gli Amici Arte Partenopei guidati da Giovanni Crivello nella foto proporranno "Zaccaria al Monteverdi". L'iniziativa sarà devoluta all'Associazione...



www.igrcorcrem.it



Cremona — I grandi successi del 08 Die e un tributo a De André: domani alle 21 Rinaldo Cucciolo Fa- via nella foto sarà protagonista di un concerto in programma al Filo.

www.igrcorcrem.it

Giornate di primavera. Oggi visite ai matronei e a palazzo Grasselli Il Fai mette i cremonesi in coda

CREMONA — Circa duecento persone in coda, attese nelle sale del tribunale tornati per un giorno a farci ammirare come palazzi Silvia Peraldielli, anche ieri sono stati i tanti (e in cronometro non solo) che hanno approfittato delle giornate di primavera del Fai per visitare luoghi di solito chiusi al pubblico, per conoscerne meglio e riappropriarsi di quel patrimonio culturale che è di tutti e che troppo spesso si dimentica. Non sono mancate le visite illustrate: i giardini cremonesi hanno attirato l'attenzione della responsabile della Sezione di via Soggeri e di via Lambardie, Carolina Kubino, e della responsabile Fai scuola italiana, Cristina Marchini. Per Anna Giam, vicepresidente Fai nazionale, oltre che ai palazzi di via Soggeri, la cura è stata organizzata una visita speciale sia ai musei del duomo

che a palazzo Magio Grasselli (capofoglio) ma anche di scorcio, quando la storia dell'arte era venuta a Cremona per una proiezione speciale del Guggenheim Filo. Al successo delle giornate di primavera — oltre al fascino delle proposte — stanno contribuendo in molti, a cominciare dai volontari del Palazzo Cremona e presidente Francesca Boltini e in questa occasione è supportata da Aento, Carlo e Cremona all'aperto. A loro si sono affiancate le associazioni Atlante, Artigiani ed Irindam che hanno garantito le soste e delle preparazioni cene. Anche quest'anno inoltre, le visite guidate sono state condotte anche dagli apprendisti Ciceroni, ovvero studenti delle superiori: Prada Boltini, Maria Ruggeri, Andrea Laurilli, Luca Ghidini, Federico Giannata, Giorgio

Seroni, Veronica Esposito, Daniele Vantoli, Veronica Feroldi, Della Maggini e Carla Meroni del liceo classico Manzoni, e Davide Caminati (V.B.), Dario Genova (V.C.), Matilde Cognata (V.B.), Andrea Cigola (V.C.), Arianna Greco (III C), Simile Ronchi (V.C.). A loro si sono aggiunti, in autonomia, lo studente Maria Filippini, Ludovica Boni, Eleonora Buzzani e Alice Folinchi. Le visite ai luoghi del Fai proseguono anche oggi. Dalle 9 alle 18 al palazzo Vittorio il bellissimo palazzo Magio Grasselli di via XX Settembre, mentre per quanto riguarda i matronei e il caso della capofoglio l'accesso si potrà effettuare dalle 18-30 alle 17. In duomo la visita è riservata ai soli iscritti Fai, con possibilità di tesseramento sul posto. (b.c.)



La visita ai matronei della cattedrale

Fotografia. Un'esposizione che racconta i settant'anni di vita dell'azienda molitoria L'Ocrim celebra il lavoro

Oggi (16) in sala Alabardieri la mostra del Beltrami-Vacchelli

CREMONA — Il 25 marzo del 1945, un mese prima che la guerra finisse, i fratelli Ettore e Guido Grassi e il loro cugino Luigi diedero vita all'Ocrim, un'azienda metalmeccanica che — costruendo mulini — coniugava la voglia di industria e la vocazione agricola di Cremona e del suo territorio. Sono passati settant'anni, l'Ocrim è oggi una delle più belle realtà produttive cremonesi. Nella sua lunga storia non sono mancati momenti difficili e passaggi di proprietà, ma l'azienda molitoria si appresta a festeggiare il proprio compleanno in buona salute, grazie anche alla famiglia Antolini che da qualche anno la gestisce e che ha riportato l'Ocrim ai vertici internazionali del settore. Celebra- re se stessa per un'azienda significa celebrare il lavoro dei tanti — operai, tecnici, dirigenti — che si sono alternati nella sede di via Massarotti e

dei tanti cantieri all'estero. Per questo, tra le diverse iniziative ha un particolare rilievo la mostra fotografica che sarà ospitata nella sala Alabardieri del Comune da oggi al 5 aprile. Oggi (ore 16) è in programma l'apertura dell'esposizione al pubblico, ma l'inaugurazione ufficiale è prevista mercoledì 25 (ore 11), nel giorno preciso del compleanno. Il capitale umano nell'industria cremonese. La ditta Ocrim ieri e oggi proporrà delle fotografie degli anni Cinquanta e Sessanta di Arturo Capitano ed Ezio Quirelli. A queste si accostano le immagini realizzate per l'occasione dal Gruppo fotografico Beltrami Vacchelli, oggi presieduto da Marcella Fenti, che proseguendo idealmente il lavoro della fondatrice Elena Contucci Quintani ha aggiunto un altro tassello alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico, archi-



ettonico e sociale cremonese. Il gruppo è ormai una fra le realtà più dinamiche e radicate nel panorama della cultura fotografica cremonese, ma non solo. Esso è anche il gruppo fotografico più longevo e attivo della scuola media se-

condaria superiore in Italia. Per questo motivo nel marzo 2004 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha voluto destinare al GBV una medaglia commemorativa per il trentennale di attività. (b.c.)

Una delle fotografie dell'Ocrim che saranno in mostra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ponchielli per i piccoli. Ore 16 Ouverture des saponettes Magie di bolle

CREMONA — Ultimo appuntamento, questo pomeriggio alle 16, con la rassegna Il Ponchielli per i piccoli. Ma le bolle di sapone (per i più piccoli) spettacolo Ouverture des saponettes, un concerto per bolle di sapone. La regia è di Davide Pissolunghi e la performance, più o meno approssimata da bambini dai 4 anni in su. «Il teatro senza recitazione, musicisti e senza strumenti, cantante senza testo — il presente con lo spettacolo — è un concerto musicale, per piccoli fruitori, per pulsioni ludiche, per piccoli silenziosi, come bolle di sapone. Al buio, inizia lo spettacolo... chi è quello col granchio? Alla luce, chi è il granchio? Il direttore? Ma non siamo musicisti i nostri strumenti? E adesso chi lo? Incontra un gatto Giallo, da una stanza è comparso una rosa. Ehi, chi è verde, parlo con grappoli di bolle... Oh no, mi chiama, mi rapisce, dove mi porta? Vediamo cosa... sono flauto o una bolle di sapone? Un segretario direttore d'orchestra si porterà quindi nel mondo fragile e rotondo delle bolle di sapone per un "concerto" dove l'improvvisazione sempre in aggiunta da strani strumenti saranno bolle giganti, bolle strobilizzate, bolle di sapone e grappoli di bolle. Un racconto finale senza parole che tra le ripetizioni dell'attimo fugace e prezioso di un granchio, un granchio spettacolo di clownerie, pantomime e musica che, nato per i più piccoli finisci per incuriare il pubblico di qualsiasi età.

Oggi i Concerti di Quaresima con Manara in Sant'Ilario

CREMONA — Prosegue oggi alle 18 nella chiesa di Sant'Ilario con un programma "da Bach a Regner" la rassegna organistica "Concerti di Quaresima" promossa dall'Istituto Monteverdi in collaborazione del F30 della nascita di Johann Sebastian Bach, Alessandro Minnara, uno dei migliori "prodotti" del Monteverdi, ha impegnato un programma che prende le mosse da due pagine bachiane (Corteo di Menzsch bewald dal sinfonico BWV 627 e Toccatina, adagio e fuga in do maggiore BWV 565) per proseguire con la Sonata in la maggiore op. 65 n. 3 di Felix Mendelssohn, il Cantabile di César Franck e l'introduzione e Preludio di Max Reger. L'organista è libero. Difeso in pianoforte e organo al Monteverdi, Alessandro Minnara ha partecipato a diversi concorsi internazionali organizzati, tra cui il Concorso Internazionale di Organisti "Citta di Ovada" classificandosi terzo.

Il pianoforte nel Settecento alla Scuola diocesana Caifa

CREMONA — Oggi a dodici ore presso la Scuola diocesana di musica sotto "D. Caifa" (via Milano 20) sono in programma due concerti musicali nel tempio. La sonata per pianoforte nel Settecento (oggi) "Frescolandi, messa a toccata per organo (29 marzo). Il programma è altrettanto ascoltato musicale di Krumpholtz, Clementi, Haydn, Mozart e Beethoven, mentre nel secondo verrà proposta la Messa per la domenica tratta dai Paesi Musicali di Gerolamo Frescobaldi seguita da esercitazioni di Balletti e Capricci tratti dal Secondo Libro delle Toccate per organo. Le classi dei maestri coinvolte sono quelle di Carlo Alberini e Valdo Bisanzini per il primo incontro, mentre per il secondo il corso di organo di organo del maestro Giampaolo Seghino. L'iniziativa rientra nel Progetto promosso dal nuovo direttore della Scuola diocesana, Carlo Alberini.

CASALMAGGIORE — Un'iniziativa accorata ad unirsi, un'esperienza unica, in cui il teatro assume una valenza inattesa, con Caterina Carpio, Carlotta Neri e Valentina Vecca hanno definito l'esperienza del teatro di Casal Maggiore in un'indagine, lo spettacolo "Il teatro in un'indagine" a cura di Antonin Latella, in scena oggi dalle 15-30 alle 21 al Comunale.

«Siamo tutti a tre Rossella D'Alora, tra Rossella e le due compagne, hanno speso le tre attrici nel in Valter, intervistate da Nicola Arrighetti, critico teatrale del quotidiano "La Provincia". «La mia è la Rossella Rossella, quella di Carlotta la Rossella della Guerra di secessione, Caterina e la Rossella dell'America arabizzata e il gruppo "L'America", ha detto Valentina Vecca, ma al di là di questa affermazione delle simole figure le tre attrici hanno voluto raccontare al pubblico il loro punto di vista su uno spettacolo dalla durata che può spaziare da otto ore comprese le pause. «Tranquilli, le compagne» — «mentre di cui si compone lo spettacolo» Tania, Arianna, Black. Anche Tania sono vari, hanno cinque scritture differenti che rendono impossibile annunciarli — «spiegare». Le passeggiate che permettono di decomporre, volendo anche di scegliere di andare in un'occasione in un'occasione.

Casalmaggiore. Oggi la manovra di Latella al Comunale «La nostra Rossella O' Hara piacerà, sorprenderà e stupirà»



Caterina Neri, Valentina Vecca e Carlotta Carpio

«La mia è la Rossella Rossella, quella di Carlotta la Rossella della Guerra di secessione, Caterina e la Rossella dell'America arabizzata e il gruppo "L'America", ha detto Valentina Vecca, ma al di là di questa affermazione delle simole figure le tre attrici hanno voluto raccontare al pubblico il loro punto di vista su uno spettacolo dalla durata che può spaziare da otto ore comprese le pause. «Tranquilli, le compagne» — «mentre di cui si compone lo spettacolo» Tania, Arianna, Black. Anche Tania sono vari, hanno cinque scritture differenti che rendono impossibile annunciarli — «spiegare». Le passeggiate che permettono di decomporre, volendo anche di scegliere di andare in un'occasione in un'occasione.

«L'America», ha detto Valentina Vecca, ma al di là di questa affermazione delle simole figure le tre attrici hanno voluto raccontare al pubblico il loro punto di vista su uno spettacolo dalla durata che può spaziare da otto ore comprese le pause. «Tranquilli, le compagne» — «mentre di cui si compone lo spettacolo» Tania, Arianna, Black. Anche Tania sono vari, hanno cinque scritture differenti che rendono impossibile annunciarli — «spiegare». Le passeggiate che permettono di decomporre, volendo anche di scegliere di andare in un'occasione in un'occasione.